

Codice A1910A

D.D. 28 novembre 2025, n. 550

Determinazione a contrarre. Indizione procedura negoziata senza bando, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. e) del D.Lgs. 36/2023, tramite RdO sul MEPA, per l'affidamento del servizio di manutenzione delle attrezzature informatiche (personal computer e periferiche varie) della Regione Piemonte per il periodo marzo 2026/febbraio 2028 - Prenotazioni di impegni di spesa per complessivi Euro 191.170,00 o.f.i. sul cap...



ATTO DD 550/A1910A/2025

DEL 28/11/2025

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A19000- COMPETITIVITA' DEL SISTEMA REGIONALE

A1910A - Servizi infrastrutturali e tecnologici

OGGETTO: Determinazione a contrarre. Indizione procedura negoziata senza bando, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. e) del D.Lgs. 36/2023, tramite RdO sul MEPA, per l'affidamento del servizio di manutenzione delle attrezzature informatiche (personal computer e periferiche varie) della Regione Piemonte per il periodo marzo 2026/febbraio 2028 – Prenotazioni di impegni di spesa per complessivi Euro 191.170,00 o.f.i. sul capitolo 134968, annualità 2026 e 2027 e annotazione contabile per Euro 59.088,90 o.f.i., annualità 2028, contributo di Euro 250,00 a valere sull'impegno n. 2025/8567 (capitolo 144926/2025) del Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027 per l'anno 2025 a favore dell'ANAC.

Per garantire efficienza e continuità operativa delle postazioni di lavoro i dispositivi informatici dell'Ente vengono acquisiti completi del servizio di garanzia di tipo *on site*, che viene erogato presso le sedi della Regione Piemonte, ordinariamente per periodi di due o tre anni, a copertura di eventuali guasti e malfunzionamenti di natura hardware che sopraggiungano nel corso del loro normale uso.

Allo scopo di garantire ai dispositivi continuità di funzionamento al termine della garanzia viene attivato periodicamente un servizio di manutenzione hardware.

L'attuale servizio di manutenzione delle apparecchiature informatiche non più coperte da garanzia della Regione Piemonte scadrà il 28 febbraio 2026, occorre pertanto attivare un nuovo contratto di manutenzione della durata di due anni.

A tale scopo si rende necessario svolgere un'indagine di mercato, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. e) del D.Lgs. 36/2023 e secondo le modalità previste dall'Allegato II.1, finalizzata a individuare gli operatori economici interessati a partecipare alla procedura di selezione per l'affidamento del servizio di manutenzione oggetto del presente provvedimento. Successivamente gli operatori economici che avranno manifestato l'interesse saranno invitati a partecipare ad apposita procedura negoziata senza bando, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. e) del D.Lgs. 36/2023, mediante Richiesta di Offerta (RdO) sul mercato MePA di CONSIP, finalizzata all'acquisto del suddetto servizio di manutenzione delle attrezzature informatiche.

Considerato che:

- l'indagine di mercato ha scopo esplorativo, orientata a individuare operatori economici interessati a partecipare alla successiva procedura di gara, non vincola comunque in alcun modo l'Amministrazione e non ingenera negli operatori alcun affidamento sul successivo invito alla procedura;

- la Legge 28 dicembre 2015 n. 208 *“Disposizioni per la formazione del Bilancio annuale e pluriennale dello Stato”* (Legge di stabilità 2016) prevede all'art. 1, commi 512 e seguenti che *“Al fine di garantire l'ottimizzazione e la razionalizzazione degli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, le amministrazioni pubbliche e le società inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, provvedono ai propri approvvigionamenti esclusivamente tramite Consip S.p.A. o i soggetti aggregatori, ivi comprese le centrali di committenza regionali, per i beni e i servizi disponibili presso gli stessi soggetti”*;

- saranno ammessi a partecipare alla eventuale procedura di gara i soggetti di cui all'art. 65 del D.lgs n. 36/2023, abilitati sul MEPA, per la categoria oggetto di negoziazione, entro i termini di presentazione delle offerte; gli operatori economici invitati potranno presentare offerta tramite il MEPA di Consip secondo le modalità previste dalle regole di funzionamento della piattaforma MEPA e in possesso dei requisiti previsti nella RdO;

- alla data di adozione del presente provvedimento non risultano attive convenzioni, né presso Consip S.p.A. ai sensi dell'art. 26 della L. n. 488/1999 e s.m.i., né presso la Centrale di committenza regionale, aventi ad oggetto servizi comparabili con quelli relativi alla presente procedura di approvvigionamento;

- il valore economico presunto del servizio da affidare, determinato sulla base del costo del lavoro annuo del personale metalmeccanico in categoria C2/C3 (settore merceologico più affine a quello oggetto di gara), desumibile dalla tabella del Ministro del lavoro e delle politiche sociali di ottobre 2024 (indicante il costo del lavoro a giugno 2024), maggiorato di una percentuale annua approssimativa del 1,6% per anno per l'adeguamento del valore del denaro secondo le stime ISTAT, del 85% per le spese generali del servizio (trasporti, ricambi, riparazioni, spedizioni ecc.) e del 20% per utile di impresa, è stabilito in Euro 205.130,25 o.f.e. (Euro 250.258,90 o.f.i.), così come articolato nel seguente quadro economico:

COD.	ATTIVITA'	IMPORTO
A.1	SERVIZIO PRINCIPALE	
A.1.1	SERVIZIO PRINCIPALE – COSTI MANODOPERA NON SOGGETTI A RIBASSO	€ 83.317,98
A.1.2	SERVIZIO PRINCIPALE – SPESE GENERALI (85% di A.1.1)	€ 70.820,29
A.1.3	SERVIZIO PRINCIPALE – UTILE DI IMPRESA (20% di A.1.1)	€ 16.663,60
	Tot. A.1 – Servizio Principale	€ 170.801,87
A.2	PROROGA TECNICA E IMPREVISTI (EVENTUALE)	

A.2.1	PROROGA TECNICA (EVENTUALE) – COSTI MANODOPERA NON SOGGETTI A RIBASSO	€ 16.663,60
A.2.2	PROROGA TECNICA (EVENTUALE) – SPESE GENERALI E UTILE DI IMPRESA	€ 17.496,78
	Tot A.2 – Proroga Tecnica (Eventuale)	€ 34.160,38
B	ONERI DI SICUREZZA NON SOGGETTI A RIBASSO	
B.1	SERVIZIO PRINCIPALE – ONERI SICUREZZA	€ 140,00
B.2	PROROGA TECNICA (EVENTUALE) – ONERI SICUREZZA	€ 28,00
	Tot. B – Oneri Sicurezza	€ 168,00
	TOTALE APPALTO (IVA esclusa) A.1+A.2+B	€ 205.130,25
C	SOMME A DISPOSIZIONE	
C.1	SERVIZIO PRINCIPALE – IVA 22% (A.1+B.1)	€ 37.607,21
C.2	PROROGA TECNICA E IMPREVISTI (EVENTUALE) – IVA 22% (A.2+B.2)	€ 7.521,44
	Tot. C – Somme a Disposizione	€ 45.128,65
	TOTALE APPALTO (IVA inclusa) A.1+A.2+B+C	€ 250.258,90

- sono stati condotti accertamenti volti a rilevare l'esistenza di rischi da interferenza nell'esecuzione dell'appalto in oggetto e pertanto è stato predisposto il relativo DUVRI, in conformità a quanto previsto dall'art. 26, comma 3 bis del D.Lgs. 81/2008, così come integrato dal D.Lgs. 106/2009 quantificando in Euro 140,00 o.f.e. (ed Euro 28,00 o.f.e. per l'eventuale proroga tecnica) i costi della sicurezza da interferenze che non sono soggetti a ribasso e non sono compresi nell'offerta;

- ai sensi della Delibera ANAC n. 598 del 30.12.2024, "Attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l'anno 2025" è dovuto il contributo per le stazioni appaltanti di Euro 250,00 in quanto l'importo posto a base di gara è uguale a Euro 150.000,00 e inferiore a Euro 300.000,00;

- la copertura finanziaria del suddetto contributo ANAC, per un importo di Euro 250,00 è garantita dall'impegno n. 8567/2025, assunto sul capitolo 144926 dalla Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio, come comunicato in data 17 novembre 2025;

- ai sensi dell'articolo 48, comma 2, del D.Lgs. n. 36/2023, il contratto che si intende stipulare, non presenta un interesse transfrontaliero, in quanto non presenta alcuno degli elementi enucleati dal Consiglio di Stato nel parere n. 1312/2019;

- il contratto sarà stipulato, in esito alla procedura negoziata con RdO su MEPA, in modalità elettronica mediante documento di stipula generato dal MEPA;

- ai sensi della d.g.r. 13 ottobre 2014 n. 7-411, la responsabile unica del progetto (RUP), di cui

all'art. 15 del D.Lgs. 36/2023, è la Dirigente responsabile del Settore Servizi infrastrutturali e tecnologici Elena Russo.

Visto il capitolo 134968 "Servizi di manutenzione ICT" che risulta pertinente e presenta la necessaria disponibilità;

ritenuto di dare copertura alla spesa complessiva di Euro 250.258,90 o.f.i. mediante i seguenti movimenti contabili:

- prenotazione di impegno sul cap. 134968 Missione 01 Programma 0108, P.d.C. finanziario U.1.03.02.19.009 - spesa non ricorrente - del Bilancio finanziario gestionale 2025-2027 di Euro 86.895,45 o.f.i., da imputare all'esercizio finanziario 2026, in favore di creditore successivamente determinabile, che si configurerà al termine della procedura di gara, le cui transazioni elementari sono riportate nell'Appendice A "Elenco registrazioni contabili", facente parte integrante formale e sostanziale del presente provvedimento;
- prenotazione di impegno sul cap. 134968 Missione 01 Programma 0108, P.d.C. finanziario U.1.03.02.19.009 - spesa non ricorrente - del Bilancio finanziario gestionale 2025-2027 di Euro 104.274,55 o.f.i., da imputare all'esercizio finanziario 2027, in favore di creditore successivamente determinabile, che si configurerà al termine della procedura di gara, le cui transazioni elementari sono riportate nell'Appendice A "Elenco registrazioni contabili", facente parte integrante formale e sostanziale del presente provvedimento;
- annotazione contabile sul cap. 134968 Missione 01 Programma 0108, P.d.C. finanziario U.1.03.02.19.009 - spesa non ricorrente - di Euro 59.088,90 o.f.i. da imputare all'esercizio finanziario 2028, in favore di creditore successivamente determinabile, che si configurerà al termine della procedura di gara, le cui transazioni elementari sono riportate nell'Appendice A "Elenco registrazioni contabili", facente parte integrante formale e sostanziale del presente provvedimento.

Rilevato che:

- le suddette prenotazioni di impegno e annotazioni sono assunti nei limiti delle risorse stanziare ed autorizzate sulla dotazione finanziaria del competente capitolo di spesa del Bilancio finanziario gestionale 2025-2027, annualità 2026, 2027 e 2028;
- i suddetti impegni sono assunti secondo il principio della competenza finanziaria di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e.s.m.i. (allegato n. 4.2) e che le relative obbligazioni sono esigibili negli esercizi 2026, 2027;
- la suddetta annotazione contabile è assunta secondo il principio della competenza finanziaria potenziata di cui al D.Lgs. n. 118/2011 (allegato n. 4.2) e che le relative obbligazioni si presumono interamente esigibili nell'esercizio 2028;
- saranno rispettate le disposizioni dell'art. 3 della Legge 13.08.2010, n. 136 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari - attestazione necessaria solo qualora trattasi di transazioni commerciali;
- il programma dei pagamenti è compatibile con il relativo stanziamento di bilancio, secondo quanto previsto dall'art. 56, comma 6 del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. e dall'art. 27 del Regolamento regionale di contabilità n. 9/2021;
- la competenza economica coincide con quella finanziaria.

Ritenuto di:

- rimandare a successivo provvedimento l'adozione dell'impegno definitivo a favore del soggetto aggiudicatario della gara;

- di assegnare a Riccardo Greco, funzionario del Settore Servizi Infrastrutturali e Tecnologici, la responsabilità dell'istruttoria del procedimento ai sensi dell'art. 14 della L.R. n. 14/2014 per le fasi di programmazione, progettazione, esecuzione e affidamento;

- di individuare Vittoria Tiziana Viggiani, dipendente del Settore Servizi Infrastrutturali e Tecnologici, quale Direttore esecutivo del contratto, ai sensi dell'art. 114 comma 8 del D.Lgs. 36/2023;

dato atto che il personale incaricato e il R.U.P. hanno dichiarato espressamente di non trovarsi, riguardo alla procedura d'appalto in questione, in alcuna situazione di possibile conflitto di interessi e che nessuna di tali situazioni sussisteva a far data dalla determinazione a contrarre o dall'inizio di qualsivoglia eventuale attività informale dagli stessi espletata fin dall'indizione delle procedure d'appalto;

attestata l'avvenuta verifica dell'insussistenza, anche potenziale, di situazioni di conflitto di interesse;

verificato che il programma dei pagamenti è compatibile con il relativo stanziamento di bilancio di cui all'art. 56, comma 6 del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

tutto ciò premesso e considerato,

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Legge 7 agosto 1990 n. 241 "Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- Decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;
- Legge regionale 28 luglio 2008 n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale" e s.m.i.;
- Decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 5 maggio 2009 n. 42" e s.m.i.;
- Legge 13 agosto 2010 n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";
- Legge 6 novembre 2012 n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione" e s.m.i.;
- Decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle PP.AA." e s.m.i.;
- Legge regionale 14 ottobre 2014, n. 14 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione";
- Legge 28 dicembre 2015 n. 208 "Disposizioni per la formazione del Bilancio annuale e pluriennale dello Stato";

- Deliberazione della Giunta regionale n. 7-411 del 13 ottobre 2014 "Criteri per l'individuazione del responsabile dei procedimenti di progettazione, affidamento ed esecuzione dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. n. 163/2006";
- Delibera ANAC n. 464 del 27 luglio 2022 "Adozione del provvedimento di attuazione dell'articolo 81, comma 2, del decreto legislativo del 18/4/2016, n. 50, d'intesa con il Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili e con l'Agenzia per l'Italia Digitale;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 38-6152 del 2 dicembre 2022 "Approvazione linee guida per le attività di ragioneria relative al controllo preventivo sui provvedimenti dirigenziali. Revoca allegati A, B, D della dgr 12-5546 del 29 agosto 2017;
- Decreto legislativo 31 marzo 2023 n. 36 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici" e relativi allegati;
- Decreto legislativo 31 dicembre 2024, n. 209 "Disposizioni integrative e correttive al codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36";
- Delibera ANAC n. 585 del 19 dicembre 2023 "Nuovo aggiornamento della Determinazione n. 4 del 7 luglio 2011 recante Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136, per effetto dell'entrata in vigore del decreto legislativo 31/03/2023 n. 36";
- Delibera ANAC 598 del 30 dicembre 2024 "Attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l'anno 2025";
- Decreto del Presidente della Giunta regionale del 21 dicembre 2023, n. 11/R Regolamento regionale "Modifiche al regolamento regionale 16 luglio 2021, n. 9/R (Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale)";
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 11-739 del 31 gennaio 2025, "Approvazione del Piano Strategico Pluriennale in ambito ICT per il triennio 2025-2027";
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 38-1162 del 26 maggio 2025, "Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2025-2027 di cui alla DGR n. 11-739 del 31 gennaio 2025. Parziale modifica del Piano triennale di fabbisogno del Personale, sotto-sezione 3.4, dell'Appendice A.1 "Piano Obiettivi 2025-2027 dei Direttori del ruolo della Giunta regionale" e relative tabelle;
- Deliberazione della Giunta regionale n. 3-8793 del 18 giugno 2024 "Approvazione del Piano Attuativo Pluriennale in ambito ICT per il triennio 2024-2026";
- Deliberazione della Giunta regionale n. 5-1188 del 30 maggio 2025 "Approvazione del Piano Attuativo Pluriennale in ambito ICT triennio 2024-2026. Aggiornamento 2025;
- Deliberazione della Giunta Regionale 25 gennaio 2024 n. 8-8111 "Disciplina del sistema dei controlli e specificazione dei controlli previsti in capo alla Regione Piemonte in qualità di Soggetto Attuatore nell'ambito dell'attuazione del PNRR. Revoca delle D.G.R. 17 ottobre 2016 n. 1-4046 e 14 giugno 2021 n. 1-3361";
- Legge regionale 27 febbraio 2025, n. 1 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2025-2027 (Legge di stabilità regionale 2025)";
- Legge regionale 27 febbraio 2025, n. 2 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027";
- Deliberazione della Giunta regionale 3 marzo 2025 n. 12-852 "Documento tecnico di

accompagnamento al bilancio 2025-2027";

- Legge regionale n. 16 del 06 agosto 2025 "Assestamento al bilancio di previsione finanziario 2025-2027".;
- Deliberazione della Giunta regionale 8 agosto 2025 n. 5-1482 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027. Attuazione della Legge regionale 6 agosto 2025, n. 16 'Assestamento del Bilancio di previsione finanziario 2025-2027'. Variazione al Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027";

DETERMINA

- di pubblicare un avviso di indagine di mercato, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. e) del D.Lgs. 36/2023, finalizzata a individuare gli operatori economici interessati a partecipare alla procedura di selezione per l'affidamento del servizio di manutenzione delle attrezzature informatiche (personal computer e periferiche varie) della Regione Piemonte per il periodo marzo 2026/febbraio 2028;

- di indire successivamente apposita procedura negoziata senza bando, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. e) del D.Lgs. 36/2023, mediante Richiesta di Offerta (RdO) sul MePA di CONSIP, finalizzata all'acquisto del suddetto servizio di manutenzione;

- di individuare gli elementi essenziali del contratto e della procedura di affidamento, così come segue:

- procedura negoziata ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. e) del D.Lgs. 36/2023, mediante Richiesta di Offerta (RdO) sul mercato MePA di CONSIP;
- il capitolato tecnico, la lettera d'invito e le condizioni generali di contratto del suddetto Bando MEPA, determinanti le condizioni e la procedura d'appalto nonché le modalità esecutive delle prestazioni sono parte integrante degli elementi essenziali del contratto e della procedura;
- ammessi a partecipare alla procedura di gara sono i soggetti abilitati sul MEPA, per la categoria oggetto di negoziazione, entro i termini di presentazione delle offerte; individuati a seguito di apposita indagine di mercato;
- gli operatori economici potranno presentare offerta tramite MEPA secondo le modalità previste dalle regole di funzionamento della piattaforma e sulla base dei requisiti previsti nella RdO;
- la scelta dell'operatore economico aggiudicatario avverrà con il criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 108, comma 3 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., in quanto trattasi di mera fornitura di servizi con caratteristiche standardizzate;
- si riconosce la facoltà di non procedere all'aggiudicazione qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto;
- l'importo presunto massimo di spesa risulta essere di Euro 205.130,25 o.f.e.;
- la durata del servizio è di due anni oltre ad eventuale proroga tecnica fino a un massimo di ulteriori quattro mesi;

- di approvare lo schema di avviso per l'indagine di mercato, lo schema di lettera d'invito e lo schema di capitolato tecnico, allegati alla presente determina per farne parte integrale e sostanziale;

- di dare copertura alla spesa complessiva di Euro 250.258,90 (o.f.i.), mediante i seguenti movimenti contabili:

- prenotazione di impegno sul cap. 134968 Missione 01 Programma 0108, P.d.C. finanziario U.1.03.02.19.009 - spesa non ricorrente - del Bilancio finanziario gestionale 2025-2027 di Euro

86.895,45 o.f.i., da imputare all'esercizio finanziario 2026, in favore di creditore successivamente determinabile, che si configurerà al termine della procedura di gara, le cui transazioni elementari sono riportate nell'Appendice A "Elenco registrazioni contabili", facente parte integrante formale e sostanziale del presente provvedimento;

- prenotazione di impegno sul cap. 134968 Missione 01 Programma 0108, P.d.C. finanziario U.1.03.02.19.009 - spesa non ricorrente - del Bilancio finanziario gestionale 2025-2027 di Euro 104.274,55 o.f.i., da imputare all'esercizio finanziario 2027, in favore di creditore successivamente determinabile, che si configurerà al termine della procedura di gara, le cui transazioni elementari sono riportate nell'Appendice A "Elenco registrazioni contabili", facente parte integrante formale e sostanziale del presente provvedimento;
- annotazione contabile sul cap. 134968 Missione 01 Programma 0108, P.d.C. finanziario U.1.03.02.19.009 - spesa non ricorrente - del Bilancio finanziario gestionale 2025-2027 di Euro 59.088,90 o.f.i. da imputare all'esercizio finanziario 2028, in favore di creditore successivamente determinabile, che si configurerà al termine della procedura di gara, le cui transazioni elementari sono riportate nell'Appendice A "Elenco registrazioni contabili", facente parte integrante formale e sostanziale del presente provvedimento.

- di rimandare a successivo provvedimento l'adozione degli impegni definitivi riferiti alle suddette prenotazioni a favore del soggetto aggiudicatario della gara;

- di assegnare a Riccardo Greco, funzionario del Settore Servizi Infrastrutturali e Tecnologici, la responsabilità dell'istruttoria del procedimento ai sensi dell'art. 14 della L.R. n. 14/2014 per le fasi di programmazione, progettazione, esecuzione e affidamento;

- di individuare Vittoria Tiziana Viggiani, dipendente del Settore Servizi Infrastrutturali e Tecnologici, quale Direttore esecutivo del contratto, ai sensi dell'art. 114 del D.Lgs. 36/2023.

Il presente provvedimento non determina oneri impliciti per il bilancio regionale.

La comunicazione del presente provvedimento al Consiglio regionale, prevista dal paragrafo 5.1 dell'Allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011, sarà fatta a cura degli uffici di Ragioneria centrale.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010, nonché sul sito istituzionale www.regione.piemonte.it nella Sezione "Amministrazione Trasparente", ai sensi degli artt. 18, 23, comma 1, lettera b) e 37 del D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i.

Ai fini della pubblicazione si comunicano i seguenti dati:

Contraente: Successivamente determinabile

Importo: Euro 205.130,25 o.f.e. (Euro 250.258,90 o.f.i.)

Responsabile del Progetto: Elena Russo

Modalità individuazione beneficiario: Procedura negoziata con RdO aperta tramite MePA Consip.

Avverso la presente determinazione è possibile ricorrere al Tribunale Amministrativo regionale entro 30 giorni dalla conoscenza dell'atto, secondo quanto previsto all'art. 120 del Decreto legislativo n. 104 del 2 luglio 2010 (Codice del processo amministrativo).

LA DIRIGENTE (A1910A - Servizi infrastrutturali e tecnologici)

Firmato digitalmente da Elena Russo

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. Capitolato_Tecnico_manutenzione_2026-28.pdf
2. Lettera_d'invito_-_Manutenzione_2026-28.pdf
3. Avviso_-_Manutenzione_2026-28.pdf



Allegato

¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento



SETTORE SERVIZI INFRASTRUTTURALI E TECNOLOGICI

SERVIZIO DI MANUTENZIONE DELLE
ATTREZZATURE INFORMATICHE PRESSO LE
SEDI REGIONALI DEL TERRITORIO
PIEMONTESE
(marzo 2026 - febbraio 2028)

CAPITOLATO TECNICO

Indice

Art. 1 - Oggetto dell'appalto	Pag. 3
Art. 2 - Durata e modifiche del contratto	Pag. 3
Art. 3 - Condizioni preliminari	Pag. 3
Art. 4 - Modalità e prescrizioni per lo svolgimento del servizio	Pag. 4
Art. 5 - Modalità e prescrizioni particolari per lo svolgimento del servizio presso la sede della Protezione Civile	Pag. 5
Art. 6 - Monitoraggio delle richieste d'intervento tecnico	Pag. 6
Art. 7 - Oneri di carattere tecnico a carico del fornitore	Pag. 6
Art. 8 - Esclusioni dal servizio di manutenzione	Pag. 7
Art. 9 - Servizio di sostituzione di materiali consumabili	Pag. 7
Art. 10 - Servizi di manutenzione straordinaria	Pag. 8
Art. 11 - Elenco "C"	Pag. 10
Art. 12 - Responsabile del servizio	Pag. 10
Art. 13 - Penalità	Pag. 10
Art. 14 - Modalità di applicazione delle penali	Pag. 11
Art. 15 - Variazioni nel parco macchine	Pag. 11
Art. 16 - Tutela e Sicurezza lavoratori	Pag. 12
Art. 17 - Revisione canone	Pag. 12
Art. 18 - Risoluzione del contratto	Pag. 12
Art. 19 - Effetti della risoluzione	Pag. 12
Art. 20 - Ulteriori oneri e obblighi a carico del fornitore	Pag. 13
Art. 21 - Sedi Regionali	Pag. 13

Art. 1 – Oggetto dell'appalto

L'appalto ha per oggetto la manutenzione delle attrezzature informatiche (personal computer, stampanti, periferiche varie) della Regione Piemonte indicate nei tre elenchi allegati (*Elenco "A", Elenco "B", Elenco "C"*).

Il presente capitolato disciplina, per gli aspetti tecnici, l'erogazione del servizio di manutenzione delle attrezzature informatiche della regione Piemonte. Le preferenze tecniche espresse hanno come scopo l'acquisizione di un servizio che costituisca un riferimento di mercato in termini di qualità, puntualità, affidabilità, efficienza operativa, che dovrà essere svolto con scrupolo, con l'obiettivo di garantire continuità di esercizio alle postazioni di lavoro.

In funzione di quanto premesso il fornitore dovrà prestare piena collaborazione con l'Amministrazione allo scopo comune di eseguire servizio esemplare.

Il presente capitolato ha, in sintesi, l'obiettivo di individuare servizi di altissima qualità, che garantiscano una totale continuità operativa delle apparecchiature e una manutenzione efficace, costante e duratura per tutto il periodo contrattuale.

La manutenzione dovrà essere eseguita presso le sedi degli uffici centrali e periferici della Regione Piemonte indicate negli elenchi di cui sopra.

Art. 2 – Durata e modifiche del contratto

Tutte le apparecchiature dovranno essere mantenute in perfetta efficienza funzionale secondo quanto specificato nel presente capitolato.

Il contratto avrà decorrenza 2 marzo 2026 e terminerà il 28 febbraio 2028.

Come previsto all'art. 120 comma 9 del D.Lgs n. 36 del 2023 e s.m.i., l'Amministrazione, qualora in corso di esecuzione si rendesse necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, si riserva la facoltà di imporre l'esecuzione alle condizioni originariamente previste, dandone preavviso alla ditta aggiudicataria. Quest'ultima avrà, pertanto, l'obbligo di accettare eventuali diminuzioni o aumenti della prestazione fino alla concorrenza di 1/5 (un quinto).

Ai sensi dell'art. 120 comma 11 del D.Lgs. n. 36 del 2023 e s.m.i., in casi eccezionali nei quali risultino oggettivi e insuperabili ritardi nella conclusione della procedura di affidamento del contratto, la durata del contratto può essere prorogata per il tempo strettamente necessario alla conclusione della procedura per l'individuazione di un nuovo contraente. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni previste nel presente capitolato agli stessi prezzi, patti e condizioni.

Art. 3 – Condizioni preliminari

I partecipanti, per il solo fatto di presentare offerta, si impegnano a rispettare ed accettare tutte le disposizioni contenute nel presente capitolato e quelle in esso richiamate.

La ditta aggiudicataria è tenuta all'osservanza di tutte le leggi, regolamenti o norme vigenti.

Art. 4 – Modalità e prescrizioni per lo svolgimento del servizio

Tutte le apparecchiature dovranno essere mantenute in perfetta efficienza funzionale secondo quanto specificato nel presente capitolato.

- a. Il servizio di ricezione chiamate dovrà essere attivo e presidiato da un operatore tutti i giorni lavorativi dalle ore 8:00 alle ore 18:00.
- b. Gli interventi dovranno essere eseguiti nei seguenti orari preferibilmente su appuntamento telefonico con il richiedente/utente:
 1. dal lunedì al giovedì dalle 9:00 alle 12:30 /
dalle 14:00 alle 16:30
 2. il venerdì dalle 9:00 alle 12:30
- c. La chiamata sarà effettuata dall'Amministrazione o struttura delegata ogni volta che si renda necessario il ripristino delle normali condizioni di funzionamento. Gli interventi, senza limitazione nel numero, dovranno avvenire entro 2 giorni lavorativi dalla chiamata e dovranno essere immediatamente risolutivi.
- d. Nei casi eccezionali in cui non fosse possibile soddisfare il precedente punto d) entro i termini indicati, è fatto obbligo al fornitore di informare adeguatamente e tempestivamente il Settore Servizi infrastrutturali e tecnologici. In questi casi, qualora il Settore Servizi infrastrutturali e tecnologici lo ritenga opportuno, il fornitore dovrà fornire temporaneamente apparecchiatura analoga messa a disposizione dall'Amministrazione.
- e. L'impossibilità di soddisfare il precedente punto d) deve essere adeguatamente motivata.
- f. Nel caso di sostituzione dell'hard disk, su richiesta dell'Amministrazione, il fornitore dovrà lasciare a disposizione l'hard disk sostituito per un periodo di venti giorni di calendario. Sarà cura dell'Amministrazione, eventualmente, provvedere al recupero dei dati ivi contenuti e, successivamente, restituire l'hard disk guasto al fornitore.
- g. Nel caso di sostituzione di componenti che richiedano la reinstallazione del S.O. (per esempio una piastra madre non identica o un hard disk nuovo) il fornitore deve essere autorizzata dall'Amministrazione e, una volta eseguito l'intervento, deve segnalare immediatamente alla stessa o alla struttura delegata la necessità del ripristino dell'ambiente software.
- h. Le apparecchiature sostituite dovranno essere ripristinate e rese operative entro 20 giorni lavorativi dalla chiamata originaria. Il fornitore aggiudicatario dovrà rispettare tali termini e dare tempestiva comunicazione dell'avvenuto ripristino all'Amministrazione o struttura delegata.
- i. Qualora un'apparecchiatura risultasse non riparabile, per indisponibilità sul mercato di parti di ricambio o per altra giustificata ragione, che il fornitore è tenuto a documentare esaustivamente, il fornitore dovrà provvedere alla sua sostituzione definitiva con una messa a disposizione dall'Amministrazione.

L'Amministrazione avrà facoltà di rimuovere dal contratto di manutenzione tutte le apparecchiature della stessa tipologia di quella dichiarata non riparabile. In questo caso, per tutte le macchine rimosse dalla manutenzione, il canone di manutenzione verrà riconosciuto sino all'ultimo intervento positivo eseguito su quella tipologia di macchine. Qualora non fossero mai stati eseguiti interventi su tale tipologia di apparecchiature il canone sarà conteggiato fino al 31 dicembre dell'anno precedente.

j. A seguito di ogni chiamata che necessiti un intervento on site, il fornitore dovrà assegnare e immediatamente comunicare al richiedente un numero identificativo (o progressivo) della stessa. Tale numero dovrà essere la chiave univoca di individuazione di tutti i dati relativi all'intervento stesso e comparire nel rapporto che il tecnico compilerà e farà firmare al dipendente regionale o suo delegato che ha in dotazione l'apparecchiatura. Copia dei rapporti degli interventi dovranno essere inviati su richiesta all'Amministrazione o struttura delegata.

k. Le richieste di intervento saranno inoltrate dall'Amministrazione o struttura delegata, tramite procedura informatica, al centro assistenza del Fornitore che dovrà prendere in carico le chiamate entro 30 minuti. In caso di indisponibilità dei servizi telematici, le chiamate potranno essere inoltrate anche telefonicamente.

Inoltre alla ditta aggiudicataria verrà messo a disposizione l'accesso al sistema informativo di gestione delle chiamate. La postazione o le postazioni che interfacceranno il sistema dovranno essere della ditta aggiudicataria. La chiusura e l'aggiornamento di stato delle chiamate dovrà avvenire entro il giorno successivo a quello di esecuzione dell'intervento, direttamente sul sistema informativo messo a disposizione dall'Amministrazione.

L'accesso alla procedura e una prima formazione al personale che la utilizzerà verrà messo a disposizione dall'Amministrazione.

Ai fini del conteggio delle penali gli interventi saranno considerati non chiusi qualora il loro stato non venga aggiornato entro i termini di cui sopra.

Art. 5 – Modalità e prescrizioni particolari per lo svolgimento del servizio presso la sede della Protezione Civile

Presso la sede di Corso Marche 79 a Torino opera la Protezione Civile regionale. Nei casi di emergenza su eventi di sua competenza la sede è aperta e operativa anche nei giorni festivi e prefestivi. In ragione di ciò, diversamente da quanto stabilito all'art. 4 lettera c), gli interventi presso questa sede dovranno essere eseguiti entro un giorno lavorativo e dovranno essere immediatamente risolutivi.

Gli interventi dovranno essere eseguiti tutti i giorni, entro il termine di cui al punto precedente, dalle ore 9:00 alle ore 18.00.

Il servizio di ricezione chiamate dovrà essere attivo e presidiato da un operatore tutti i giorni dalle ore 8:00 alle ore 18:00 compreso festivi e prefestivi.

Art. 6 – Monitoraggio delle richieste d'intervento tecnico

Il monitoraggio delle chiamate dovrà essere svolto sul sistema informativo messo a disposizione dall'Amministrazione. È discrezione del fornitore l'uso integrativo di altre procedure.

In questo caso, e qualora richiesto, il fornitore dovrà immediatamente consentire al Settore Servizi infrastrutturali e tecnologici e/o a struttura delegata, di accedere in tempo reale via Internet (con collegamento Web protetto) - anche solamente in lettura – al proprio sistema informativo utilizzato per la gestione delle chiamate di assistenza tecnica.

I dati che si è interessati a “monitorare” e che dovranno comunque essere resi disponibili sin dall'attivazione del servizio sono i seguenti:

- numero identificativo della richiesta d'intervento (progressivo della richiesta)
- Sede regionale richiedente l'intervento (località e indirizzo)
- Codice e descrizione della Direzione regionale richiedente l'intervento
- Codice e descrizione del Settore regionale richiedente l'intervento
- identificativo utente - cognome e nome
- recapito telefonico utente
- tipologia dell'apparecchiatura
- numero di censimento dell'apparecchiatura
- numero d'inventario dell'apparecchiatura
- marca dell'apparecchiatura
- modello dell'apparecchiatura
- numero seriale dell'apparecchiatura
- tipo di anomalia dichiarata dal richiedente
- diagnosi e attività effettuate dai tecnici
- data di presa in carico della richiesta d'intervento
- numero di presa in carico della richiesta d'intervento
- stato della chiamata
- anzianità della chiamata (espressa in giorni lavorativi)
- data dell'intervento tecnico
- eventuale richiesta dell'utente di data specifica per eseguire l'intervento tecnico on-site
- data dell'intervento tecnico on-site
- data chiusura intervento
- identificativo del tecnico (cognome e nome)
- intervento risolutivo (SI/NO)
- azioni intraprese
- commenti e note

Art. 7 – Oneri di carattere tecnico a carico del fornitore

Per ogni intervento il fornitore dovrà svolgere, tra gli altri oneri, le seguenti attività:

- a) verificare il buon funzionamento di ogni parte della apparecchiatura oggetto della richiesta d'intervento;
- b) fornire manodopera, attrezzature e pezzi di ricambio (salvo quanto previsto nel presente capitolato) per la riparazione o sostituzione integrale di tutte le

parti difettose o il cui stato possa compromettere il perfetto funzionamento delle apparecchiature medesime;

- c) sostituire le componenti o le periferiche difettose con pezzi di ricambio originali, ove reperibili ovvero con ricambi che costituiscano un riferimento di mercato in termini di qualità e prestazioni;
- d) fornire la manodopera e l'assistenza, entro i termini specificati nel presente capitolato, per tutte le apparecchiature di tutti e tre gli elenchi;
- e) comprendere nel servizio di manutenzione le apparecchiature dell'*Elenco "B"* a partire dal giorno successivo a quello di termine della garanzia indicato;
- f) per quanto concerne le apparecchiature dell'*Elenco "C"* rispettare i termini di esecuzione del servizio specificati nel successivo Art. 11 (non sono previste eccezioni per le apparecchiature dell'*Elenco "A"*);
- g) ottemperare con scrupolosità a quanto prescritto nel presente documento.

Art. 8 – Esclusioni dal servizio di manutenzione

Sono esclusi dal servizio di manutenzione la riparazione dei danni causati alle apparecchiature da urti, incendi, atti vandalici, movimenti tellurici o sismici (esclusi i normali assestamenti o escursione termica delle strutture) dolo e uso improprio delle apparecchiature.

Sono esclusi dal servizio di manutenzione i materiali di consumo e i consumabili: gli inchiostri, i liquidi e le polveri di qualsiasi natura, le lampade e altre resistenze utilizzate per produrre luce o calore, le batterie (ad esclusione delle batterie tampone), le lame e altri elementi sottoposti ad attrito o calore, le cinghie di trascinamento.

Art. 9 – Servizio di sostituzione batterie

Nel corso del servizio, in deroga a quanto prescritto al precedente art. 7 , in caso di guasto, rottura o malfunzionamento delle batterie dei seguenti modelli di PC portatili, il fornitore è tenuto a sostituirle, nel numero massimo riportato nella tabella ed entro gli stessi termini del servizio di assistenza.

Marca	Modello	Codice batteria	Quantità
HP	ProBook 440 G8 (300 pz) ProdID: 34N27ES#ABZ	HP part number: M01524-172 HP Spare: M02027-005	20
HP	Probook 470 G3 (100 pz) Prod. L6A81AV	HP P/N: L07394-221 HP Spare L07043-850	5
Dell	Latitude 5510 (222 pz) Cod. di serv. rapido: 4832898303 Reg type: P80F002	Type: 3HWPP	15
Dell	Latitude 5550 Cod. di serv. rapido: 17901523479 Reg type n. P127F001	Type: JTG7N	15
Lenovo	Thinkbook 14 G7 ARP MTM: 21MVA0BYIX	Model name: L22B4PE0	15

Si precisa che i modelli di PC portatile Dell Latitude 5550 e Lenovo Thinkbook 14 sono coperti dalla garanzia del produttore e pertanto per essi è richiesto il solo servizio di sostituzione delle batterie guaste (non coperte dalla garanzia del produttore). Per questi due modelli il servizio richiesto dovrà essere svolto presso la sede di Piazza Piemonte 1, Torino.

Le batterie di ricambio dovranno essere originali, non saranno ammessi prodotti compatibili.

La sostituzione delle batterie dovrà essere preventivamente autorizzata in forma scritta dal personale tecnico del Settore Servizi infrastrutturali e tecnologici.

In assenza della predetta autorizzazione la sostituzione delle batterie non incrementerà il conteggio del numero di batterie sostituite.

Al termine del contratto le eventuali batterie residue non sostituite dovranno essere consegnate all'Amministrazione regionale.

Art. 10 – Servizi di manutenzione/riparazione straordinaria

Entro trenta giorni dall'attivazione del servizio il fornitore è tenuto a svolgere (una sola volta per tutta la durata del servizio) le attività di manutenzione/riparazione straordinaria di seguito descritte. Le attività dovranno essere svolte da personale qualificato dotato di adeguata esperienza.

Per una migliore valutazione delle riparazioni i concorrenti possono richiedere di svolgere un sopralluogo. Al termine degli interventi dovrà essere ripristinata la completa funzionalità delle apparecchiature, anche se il guasto o il malfunzionamento rilevato non rientrano tra quelli elencati nel presente articolo.

Le apparecchiature elencate in questo articolo non sono presenti negli elenchi in quanto per esse è richiesta la sola riparazione del guasto ma non il servizio di manutenzione.

1) Scanner HP SD Pro 44-in, modello G6H50B, seriale CN7210C00Y. Il servizio dovrà prevedere le seguenti attività:

- pulizia generale di tutto lo scanner (struttura, schermo, cavi, parti interne, ecc.);
- sostituzione dei rulli di pressione bianchi;
- sostituzione dei rulli di trasporto superiori e inferiori;
- sostituzione del gruppo lampada;
- sostituzione della piastra di vetro;
- calibrazione;
- verifiche software (firmware e driver).

In aggiunta alla prima attività di manutenzione straordinaria sopra descritta il fornitore dovrà svolgere, con cadenza semestrale (per un totale di tre interventi), il servizio di manutenzione ordinaria dello scanner che dovrà prevedere le seguenti attività:

- pulizia generale di tutto lo scanner (struttura, schermo, cavi, parti interne, ecc.);
- pulizia del vetro;
- pulizia dei rulli di trasporto superiore e inferiore;
- pulizia della piastra di vetro;
- verifiche software (firmware e driver);
- sostituzione dei rulli di pressione bianchi.

Lo scanner si trova presso la sede di P.zza Piemonte 1 a Torino.

2) Schermo interattivo (LIM) Prowise ProLine 65, si chiede la sostituzione dell'attuatore lineare del carrello automatico, che regola l'inclinazione orizzontale/verticale dello schermo.

Lo schermo si trova presso la sede di Via S. Giuseppe 39 a Pinerolo.

3) UPS EATON 5SC1000, s.n. G133L27086, si richiede la sostituzione delle batterie. Il gruppo di continuità si trova presso la sede di C.so Marche 79 a Torino.

4) Plotter HP Designjet T125 5ZY57A, seriale CN03Q2M04G. Il servizio dovrà prevedere la riparazione del dispositivo che presenta attualmente la testina del colore nero otturata e il canale del nero non funzionante.

L'intervento dovrà prevedere inoltre:

- pulizia generale del plotter (interna ed esterna) finalizzata alla rimozione di sporco polvere e residui di inchiostro;
- sostituzione del gruppo testina;
- fornitura kit completo di cartucce;
- calibrazione.

Il plotter si trova presso la sede di Via Meucci 5 a Druento (TO).

5) Plotter HP DesignJet T525 5ZY59A, serial CN9AE2M012, il servizio dovrà prevedere le seguenti attività:

- sostituzione della testina;
- pulizia generale del plotter (interna ed esterna) finalizzata alla rimozione di sporco polvere e residui di inchiostro;
- sostituzione del gruppo testina;
- sostituzione taglierina;
- fornitura kit completo di inchiostro;
- fornitura di un set completo di cartucce;
- calibrazione.

Il plotter si trova presso la sede di C.so Marche 79 a Torino.

6) Computer portatile ASUS X756UX-T4188T

Sostituzione di n. 4 batterie. Modello batteria C21N1515-1

7) Computer portatile ASUS X751L

Sostituzione di n. 1 batteria. Modello batteria A41-X550E

8) Telefono Cisco UC Phone modello CP-8821, sostituzione delle batterie per dieci dispositivi (modello batteria GP-S10-374192020H).

I telefoni si trovano presso la sede di C.so Marche 79 a Torino.

9) Webcam Logitech Meetup

sostituzione di n. 30 cavi USB-C (con adattatore) con prodotti originali o dalle caratteristiche tecniche equivalenti.

Le webcam si trovano presso la sede di P.zza Piemonte 1 a Torino.

10) Fax Samsung SF-760 seriale Z6RWB8KC9B01HWH

Si richiede la sostituzione dei rulli.

Lo scanner si trova presso la sede di C.so Marche 79 a Torino.

11) Fax Samsung SF-760 seriale Z6RWB8KC9B01HBV

Si richiede la sostituzione dei rulli.
Lo scanner si trova presso la sede di C.so Marche 79 a Torino.

Art. 11 – Elenco “C”

I computer compresi nell'*Elenco “C”* sono mini-PC Lenovo ThinkCentre M75q Gen 2 acquistati nel 2023 con la convenzione Consip “PC desktop e workstation” e mini-PC Fujitsu Esprimo Q556 acquistati nel 2017 con la convenzione Consip “PC desktop 14”.

Per gli interventi sui computer indicati nell'Elenco C tutto il materiale hardware sarà messo a disposizione dalla Regione Piemonte.

Le attività di sostituzione sono a carico del fornitore secondo i termini disposti nel presente capitolato.

Art. 12 – Responsabile del servizio

Il fornitore dovrà incaricare un Responsabile del servizio di coordinare le attività oggetto della gara.

Sarà compito del Responsabile informare il Settore Servizi infrastrutturali e tecnologici di tutte le attività in corso di svolgimento, coordinare gli interventi, assicurarsi che il servizio di assistenza sia erogato secondo quanto previsto dal presente capitolato, essere sempre informato delle attività svolte.

Il fornitore dovrà comunicare entro 15 (quindici) giorni il nominativo del Responsabile, rendendo noti numero di telefono fisso, numero di telefono cellulare, indirizzo di posta elettronica, indirizzo della sede lavorativa.

Il Responsabile sarà l'interfaccia del fornitore verso gli uffici dell'Amministrazione per l'intero periodo di manutenzione.

L'eventuale sostituzione del Responsabile nel corso del contratto dovrà avvenire con figura di analoga professionalità e inquadramento aziendale e dovrà essere comunicata con preavviso di almeno 30 (trenta) giorni; inoltre dovrà essere previsto un periodo di affiancamento non inferiore a 15 (quindici) giorni.

Qualsiasi comunicazione fatta al Responsabile si considererà fatta direttamente al fornitore.

Qualora l'Amministrazione lo ritenesse opportuno, durante tutto il periodo di manutenzione, potrà richiedere degli incontri, anche con frequenza settimanale, per verificare lo stato del servizio a cui il Responsabile è tenuto a partecipare.

Il Responsabile dovrà avere cura che tutto il personale coinvolto nelle operazioni di manutenzione abbia apposto in modo visibile un idoneo tesserino di riconoscimento con foto della persona e nome della ditta. L'esposizione del tesserino è obbligatoria all'interno dei locali della Regione Piemonte.

Art. 13 – Penalità

a) Per ogni giorno di ritardo negli interventi e in tutto quanto vincolato a scadenze, oltre i termini stabiliti, verrà applicata automaticamente una penale giornaliera per singolo intervento di Euro 50,00.

Qualora il fornitore, sollecitato in forma scritta, non intervenisse entro un giorno lavorativo dalla data di sollecito, l'Amministrazione Regionale ha facoltà di far eseguire i lavori da altra ditta e di detrarre il relativo importo all'atto della liquidazione delle fatture.

La mancata segnalazione all'Amministrazione della necessità del ripristino dell'ambiente software a seguito di sostituzione di componenti che lo richiedano è assoggettata ad una penale pari a Euro 50,00.

Ai fini del conteggio delle penali gli interventi saranno considerati non chiusi qualora il loro stato non venga aggiornato entro i termini indicati nel presente capitolato.

L'importo delle penali sarà trattenuto automaticamente sul corrispettivo dovuto, ovvero prelevate dal deposito cauzionale o da eventuali crediti del fornitore.

Art. 14 – Modalità di applicazione delle penali

Gli eventuali inadempimenti contrattuali che daranno luogo all'applicazione delle penali saranno contestati al fornitore in forma scritta. In tal caso il fornitore dovrà comunicare le proprie controdeduzioni in forma scritta, eventualmente supportate da una chiara ed esauriente documentazione, entro 5 (cinque) giorni lavorativi dalla ricezione della contestazione stessa.

Qualora le predette controdeduzioni non pervengano all'Amministrazione nel termine indicato, ovvero, pur essendo pervenute tempestivamente, non siano idonee, a giudizio di questa Amministrazione, a giustificare l'inadempienza, saranno applicate al fornitore le penali stabilite nel presente Capitolato a decorrere dall'inizio dell'inadempimento.

L'Amministrazione potrà compensare i crediti derivanti dall'applicazione delle penali con quanto dovuto al fornitore a qualsiasi titolo, quindi anche con i corrispettivi maturati, ovvero avvalersi della cauzione, senza bisogno di diffida, ulteriore accertamento o procedimento giudiziario.

Le penali potranno essere applicate sino a concorrenza della misura massima pari al 10% (dieci per cento) del valore del contratto, fermo il risarcimento degli eventuali maggiori danni.

La richiesta e/o il pagamento delle penali non esonera in nessun caso il fornitore dall'adempimento dell'obbligazione, secondo i termini stabiliti dal presente Capitolato, per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale.

Art. 15 – Variazioni nel parco macchine

a) Nel corso del servizio scadrà la garanzia delle apparecchiature indicate nell'*Elenco "B"*. Fatto salvo quanto previsto al paragrafo successivo di questo articolo, il servizio di manutenzione dovrà comprendere anche le apparecchiature indicate nell'*Elenco "B"*, a partire dal giorno successivo delle date di scadenza garanzia indicate nell'elenco stesso.

Il canone di manutenzione resterà invariato anche se il numero delle apparecchiature in assistenza subirà delle variazioni in diminuzione oppure in aumento entro il 2% del totale. Le variazioni saranno calcolate al netto dell'inserimento programmato delle apparecchiature dell'*Elenco "B"* nel servizio di manutenzione. Al superamento della soglia indicata verrà conteggiato dal punto di vista economico il servizio di manutenzione di tutte le apparecchiature inserite successivamente (sia in esubero sia in difetto) in misura proporzionale al rateo di manutenzione corrispondente e in riferimento al periodo di manutenzione di ogni apparecchiatura.

Art. 16 – Tutela e Sicurezza lavoratori

Tutte le operazioni previste devono essere svolte nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti compreso il D.Lgs 81/2008 e s.m.i. in materia di prevenzione infortuni e igiene del lavoro e, in particolare, del Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI), allegato al presente capitolato d'appalto.

L'appaltatore deve, pertanto, osservare e fare osservare ai propri dipendenti presenti sui luoghi nei quali si erogano i servizi, anche in relazione alle loro caratteristiche e alle corrispondenti destinazioni d'uso, tutte le norme di cui sopra ed è tenuto ad adottare i provvedimenti necessari a garantire la sicurezza e l'igiene del lavoro predisponendo, prima dell'inizio dei servizi, un piano specifico delle misure di sicurezza dei lavoratori.

Tutti i lavoratori che svolgeranno la propria attività lavorativa presso gli immobili regionali dovranno essere dotati di un tesserino di riconoscimento.

Prima dell'inizio delle attività di consegna e installazione il fornitore è tenuto a partecipare a una riunione di coordinamento con un addetto al Servizio di prevenzione e protezione in cui dovranno essere prodotti i seguenti documenti:

- elenco dei dipendenti operativi presso le sedi oggetto d'appalto con relative informazioni riguardanti: nome, mansione, autocertificazione di avvenuta formazione relativa alla sicurezza nei luoghi di lavoro, autocertificazione di consegna DPI;
- elenco e descrizione dei fattori di rischio legati alle mansioni svolte dai lavoratori/operatori, elenco attrezzature di lavoro e dichiarazione di conformità delle stesse alla normativa vigente.

Il fornitore dovrà inoltre osservare le disposizioni in materia che eventualmente dovessero essere emanati nel periodo di vigenza del contratto.

Art. 17 – Revisione canone

Il canone potrà essere periodicamente revisionato ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs n. 36 del 2023.

Art. 18 – Risoluzione del contratto

L'Amministrazione potrà chiedere la risoluzione del contratto nei casi previsti dall'art. 122 del D.Lgs. n. 36 del 2023.

Il fornitore può chiedere la risoluzione del contratto qualora impossibilitato ad eseguire il contratto, in conseguenza di causa non imputabile allo stesso, secondo il disposto dell'art. 1672 del Codice Civile.

Art. 19 – Effetti della risoluzione

Con la risoluzione del contratto sorge nell'Amministrazione il diritto di affidare a terzi il servizio o la parte rimanente di quota in danno al fornitore inadempiente.

L'affidamento a terzi verrà notificato al fornitore inadempiente con indicazione dei nuovi termini di esecuzione dei servizi affidati e degli importi relativi.

Al fornitore inadempiente verranno addebitate le spese sostenute in più dall'Amministrazione, senza pregiudizio dei diritti dell'Amministrazione sui beni del fornitore.

Nel caso di minor spesa, nulla competerà all'impresa inadempiente.

L'esecuzione in danno non esime il fornitore dalle responsabilità civili e penali in cui la stessa può incorrere a norma di legge per i fatti che hanno motivato la risoluzione.

Nel caso di risoluzione del contratto su richiesta del fornitore, viene riconosciuto il pagamento del servizio già regolarmente prestato in proporzione del prezzo pattuito.

Art. 20 – Ulteriori oneri e obblighi a carico del fornitore

Il fornitore dovrà rispondere in proprio di ogni danno, guasto o manomissione derivante dalla sua opera e/o del suo personale nell'espletamento del servizio oggetto dell'appalto, sia verso il committente sia verso terzi.

Nelle sue prestazioni il fornitore dovrà adottare tutti gli accorgimenti idonei sia a garantire l'incolumità delle persone presenti sul luogo di lavoro sia a evitare danni ai beni pubblici e privati; di conseguenza ogni responsabilità civile e penale, in caso di infortuni, sarà a totale carico del fornitore.

Risultano a carico della stessa anche le spese di custodia del materiale trasportato e depositato presso propri locali per eventuali riparazioni o altro intervento non possibile direttamente in loco.

Dal momento della presentazione dell'offerta, qualora richiesto dall'Amministrazione, il fornitore dovrà dare prova della presenza e del reale funzionamento della struttura di assistenza che si farà carico del servizio.

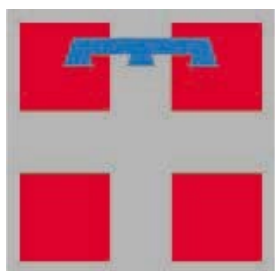
Non è consentita la cessione delle prestazioni previste nel presente capitolato.

Nel corso della fornitura e del servizio di assistenza, su richiesta dell'Amministrazione, dovranno essere previste visite dei funzionari del Settore Servizi infrastrutturali e tecnologici presso i locali del fornitore (uffici di amministrazione, laboratori tecnici, call center, ecc.).

Art. 21 – Sedi Regionali

Il numero delle sedi regionali e l'ubicazione delle apparecchiature potranno subire variazioni in dipendenza di mutate esigenze organizzative e patrimoniali della Regione Piemonte. In questi casi l'erogazione del servizio di manutenzione dovrà comunque essere fornito.

Gli interventi sulle apparecchiature assegnate alle sedi di Roma e Buxelles saranno svolti presso la sede di Piazza Piemonte 1 – Torino. La movimentazione di dispositivi sarà a cura e spese dell'Amministrazione.



REGIONE PIEMONTE

Settore Servizi infrastrutturali e tecnologici

LETTERA D'INVITO

Procedura negoziata senza bando, tramite RdO sul MEPA, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. e) del D.Lgs. 36/2023, per l'affidamento dell'appalto relativo al servizio di manutenzione delle attrezzature informatiche (personal computer, stampanti, periferiche varie) della Regione Piemonte per il periodo Marzo 2026 – Febbraio 2028

Stazione appaltante	Regione Piemonte - Direzione Competitività del sistema regionale - Settore Servizi infrastrutturali e tecnologici Piazza Piemonte 1 – 10127 Torino Responsabile del procedimento: Elena Russo Tel. 011/432.3970 PEC: settore-ict@cert.regione.piemonte.it
Oggetto dell'appalto	Servizio di manutenzione delle attrezzature informatiche della Regione Piemonte presso tutto il territorio piemontese per la durata di ventiquattro mesi a decorrere dal 02 marzo 2026.
Importo appalto	Importo complessivo pari ad Euro 205.130,25 IVA esclusa
Luogo di esecuzione	Sedi regionali dislocate sul territorio piemontese
Provvedimento a contrarre	Determinazione della Dirigente responsabile del Settore Servizi infrastrutturali e tecnologici n.
Modalità di finanziamento	Fondi regionali
Documentazione disponibile all'interno della RdO sulla piattaforma MePA	Lettera di invito Capitolato tecnico DUVRI Elenco A Elenco B Elenco C Dichiarazione tracciabilità dei flussi finanziari Dichiarazione costo mano d'opera Modello Documento di gara unico europeo DGUE Codice di comportamento dei dipendenti della Giunta Regionale Patto di integrità degli appalti pubblici regionali

1. NORMATIVA DI RIFERIMENTO

La principale disciplina normativa di riferimento è costituita dal Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 «Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici», di seguito "Codice", così come integrato dal Decreto legislativo 31 dicembre 2024, n. 209 "Disposizioni integrative e correttive al codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36".

2. OGGETTO DELL'APPALTO

Oggetto della presente procedura di gara è l'affidamento del servizio di manutenzione delle attrezzature informatiche della Regione Piemonte presso tutto il territorio piemontese dal 02 marzo 2026 al 28 febbraio 2028.

3. ESECUZIONE DELLA PRESTAZIONE

L'esecuzione della prestazione di cui sopra avverrà presso le sedi della Regione Piemonte.

4. IMPORTO COMPLESSIVO DELL'APPALTO E PAGAMENTI

L'importo complessivo posto a base di gara è di Euro 205.130,25 IVA esclusa.

Il pagamento delle competenze avverrà in quattro rate semestrali posticipate, su presentazione di fatture, previa verifica di conformità del servizio.

La prestazione sarà liquidata, ai sensi dell'art. 25 del D.L. 66/2014 conv. nella L. 89/2014, dietro emissione di fatture elettroniche, che dovranno essere inviate a: Regione Piemonte (P.IVA 02843860012 - C.F. 80087670016), Direzione Competitività del sistema regionale - Settore Servizi infrastrutturali e tecnologici.

Le fatture dovranno, obbligatoriamente, riportare i seguenti elementi identificativi, in mancanza dei quali verranno respinte ed i termini di pagamento sospesi fino all'invio delle fatture corrette:

- codice CIG
- codice univoco ufficio IPA: ZRE6BX
- codice IBAN del c/c dedicato, indispensabile per il pagamento ai sensi dell'art. 3 della L. 136/2010
- numero e data dell'ordine di acquisto elettronico
- numero e data della determinazione dirigenziale d'impegno di spesa

La Regione procederà al pagamento delle fatture emesse, a fronte della verifica di conformità del servizio svolto, entro 30 giorni dal ricevimento della fattura, come previsto dall'art. 4 del D.Lgs. 231/2002 e s.m.i., salve le ulteriori ipotesi di decorrenza del termine di pagamento di cui all'art. 4 citato.

Qualora il fornitore abbia accumulato penali durante l'esecuzione del servizio, l'importo dovuto sarà trattenuto automaticamente.

Il pagamento sarà subordinato alle verifiche previste dalla normativa vigente, fra cui l'acquisizione del DURC. In caso di inadempienza contributiva dell'appaltatore, la stazione appaltante tratterrà dal corrispettivo dovuto l'importo corrispondente all'inadempienza per il successivo versamento diretto agli enti previdenziali e assicurativi, come previsto dall'art. 11, comma 6, D.Lgs. 36/2023.

Qualora il pagamento non sia effettuato nei termini indicati per causa imputabile alla stazione appaltante, all'appaltatore saranno dovuti gli interessi di mora nella misura stabilita dal Ministero

dell'Economia e delle Finanze, ai sensi dell'art. 5, comma 3, del D.Lgs. 231/2002 (come da ultimo modificato dal D.Lgs. 192/2012). Tale misura è comprensiva del maggior danno ai sensi dell'art. 1224, comma 2, del C.C.

Su richiesta dell'Amministrazione l'appaltatore dovrà presentare alla scadenza di ogni rata copia in formato elettronico dei rapporti d'intervento eseguiti.

Il contratto verrà stipulato mediante documento di stipula elettronico generato dal MEPA.

Tutte le spese contrattuali e conseguenti sono a carico dell'aggiudicatario.

Il soggetto che sottoscriverà il contratto di appalto dovrà essere munito di firma digitale.

La stipula del contratto sarà, comunque, subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia, e alla verifica del possesso dei requisiti di cui agli artt. 94 e 95 del Codice.

La verifica del possesso dei requisiti di ordine generale e quelli di ordine speciale comprovabili mediante i documenti indicati avviene, ai sensi dell'articolo 99, commi 1 e 2, del Codice, attraverso l'utilizzo della Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici (BDNCP) gestita dall'Autorità Nazionale Anticorruzione e, nello specifico, mediante la consultazione del Fascicolo virtuale dell'operatore economico (FVOE), di cui all'art. 24 del Codice.

Per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia l'acquisizione dei dati di cui sopra è effettuata ai sensi dell'articolo 40, comma 1 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28/12/2000 e la relativa verifica è svolta con le modalità previste dall'articolo 71, comma 2, del medesimo decreto.

In caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti si procederà alla risoluzione del contratto eventualmente sottoscritto.

5. SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA E REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Sono ammessi a partecipare alla presente procedura di gara i soggetti di cui all'art. 65 del Codice, abilitati sul MEPA, per la categoria oggetto di negoziazione, entro i termini di presentazione delle offerte. Gli operatori economici invitati potranno presentare offerta tramite MEPA secondo le modalità previste dalle regole di funzionamento della piattaforma MEPA e in possesso dei requisiti previsti nella RdO.

I soggetti interessati a partecipare alla procedura di gara devono obbligatoriamente essere registrati al servizio FVOE raggiungibile al seguente link del portale dell'ANAC (<https://www.anticorruzione.it/-/fascicolo-virtuale-dell-operatore-economico-fvoe>).

L'operatore può partecipare alla procedura singolarmente o in raggruppamento temporaneo con altri operatori, anche non invitati, ex-artt. 65 e 68 del Codice. Non è ammessa la partecipazione contestuale come operatore singolo e quale componente di raggruppamenti, né come componente di diversi raggruppamenti. L'inosservanza di tale prescrizione comporterà l'esclusione sia del singolo sia del raggruppamento.

In particolare, oltre all'assenza delle cause di esclusione previsti dagli artt. 94 e 95 del Codice, gli operatori economici devono dichiarare di essere in possesso dei seguenti ulteriori requisiti di ordine speciale:

a) *Requisiti di idoneità professionale (art. 100, comma 3 D.Lgs. 36/2023):*

- iscrizione al registro delle Imprese presso la competente Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura [C.C.I.A.A.] ovvero, se cittadino di altro Stato membro non residente in Italia, iscrizione presso uno dei registri professionali o commerciali di cui all'Allegato XVI del Codice, per un'attività imprenditoriale ricomprendente il servizio oggetto dell'appalto;

6. CONTENUTO, TERMINI E MODALITÀ PER LA PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

Gli operatori dovranno far pervenire entro e non oltre l'orario ed il termine indicati nella RdO, le offerte, esclusivamente per via telematica, sul sito www.acquistinretepa.it. Le offerte avranno una validità di centottanta giorni dalla scadenza del termine per la loro presentazione. Non sono ammesse offerte alla pari, in aumento, indeterminate, parziali, plurime, condizionate, incomplete, pari a zero.

Tutti i partecipanti sono tenuti al versamento del contributo ANAC di Euro 25,00 in conformità a quanto stabilito dalla Delibera ANAC n. 598 del 30.12.2024, "Attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l'anno 2025". Il mancato pagamento del contributo comporterà l'automatica esclusione dalla procedura.

Saranno prese in considerazione solo le offerte pervenute entro il termine stabilito e saranno aperte secondo la procedura prevista per le RdO sul Mepa.

L'offerta dovrà essere composta da:

"COMPONENTE AMMINISTRATIVA"

- A) Dichiarazione sostitutiva DGUE - Documento di Gara Unico Europeo (art. 91 del Codice) sottoscritto digitalmente. Il DGUE dovrà essere compilato in tutte le sue parti mediante l'utilizzo del modello elettronico allegato. Per la compilazione del modulo bisogna collegarsi alla pagina Internet <https://espd.eop.bg/espd-web/filter?lang=it> caricare il file .xml e seguire la procedura di compilazione guidata
- B) Mod. dichiarazione tracciabilità dei flussi finanziari debitamente compilato e firmato digitalmente
- C) Dichiarazione di accettazione del Codice di comportamento dei dipendenti della Giunta Regionale
- D) Ricevuta di versamento del contributo ANAC
- E) Dichiarazione di accettazione del Patto di integrità degli appalti pubblici regionali
- F) Eventuali certificazioni ISO

"COMPONENTE TECNICO-ECONOMICA"

- A) Offerta economica
- B) Dichiarazione costo manodopera

7. MODALITÀ E CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

La Stazione appaltante si avvarrà della piattaforma di gara del MEPA per la gestione di tutte le fasi di gara.

Ai sensi dell'art. 108, comma 10, del Codice la Stazione appaltante potrà decidere di non procedere all'aggiudicazione qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

Trattandosi di fornitura con caratteristiche standardizzate, la scelta dell'operatore economico offerente avverrà col criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 108 comma 3 del d.lgs. 36/2023.

La gara sarà aggiudicata all'operatore che avrà proposto il minor prezzo totale complessivo dell'intera fornitura richiesta. Non sono ammesse offerte parziali.

8. MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLA GARA

Le operazioni per l'aggiudicazione della gara avverranno con le modalità previste dalla procedura MEPA - RdO di Consip.

L'apertura delle offerte contenenti la documentazione richiesta, avrà luogo presso la sede del Settore Servizi infrastrutturali e tecnologici, Piazza Piemonte 1 – Torino. Le sedute pubbliche potranno essere presenziate attraverso la piattaforma MEPA.

Qualora venga accertato, sulla base di elementi univoci, che vi siano offerte che non sono state formulate autonomamente, ovvero che sono imputabili ad un unico centro decisionale, il seggio di gara procederà ad escludere i concorrenti che le hanno presentate.

L'offerta è irrevocabile fino al termine stabilito dall'articolo 17, comma 4, del Codice.

Il RUP procederà ai sensi dell'art. 54 comma 1 del Codice alla verifica dell'anomalia delle offerte, calcolata ai sensi dell'Allegato II.2 del Codice utilizzando il METODO A, e all'esclusione automatica delle offerte che risultano anomale, qualora il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a cinque.

Ferma restando la facoltà prevista dall'art. 108, comma 10 del Codice, la stazione appaltante:

1. potrà non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto;
2. in caso di offerte uguali procederà al sorteggio.

Al termine delle operazioni di cui sopra, verrà stilata la graduatoria definitiva e la Responsabile del Settore Servizi infrastrutturali e tecnologici, in quanto organo competente a disporre l'aggiudicazione, provvederà, ai sensi dell'art. 17, comma 5 del Codice, con proprio provvedimento, all'aggiudicazione a favore del concorrente che avrà presentato il minore miglior prezzo.

L'aggiudicazione non equivale ad accettazione dell'offerta.

L'aggiudicazione diventerà efficace dopo la verifica attraverso il FVOE istituito presso l'ANAC, del possesso dei requisiti prescritti (requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario).

9. DISCIPLINA DELL'APPALTO

Le clausole negoziali essenziali che l'operatore economico si obbliga a rispettare con la presentazione dell'offerta e della documentazione prevista dalla presente lettera d'invito sono contenute nella RdO e nelle condizioni generali di contratto del MEPA.

Il contratto della presente RdO verrà stipulato mediante documento di stipula generato dal MEPA e firmato digitalmente.

Con la partecipazione alla presente procedura negoziata e la presentazione dell'offerta, il concorrente si impegna, in caso di aggiudicazione della fornitura, ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro e negli accordi locali integrativi dello stesso, in vigore per il tempo e nella località in cui si svolge il servizio anzidetto.

In esecuzione delle disposizioni di cui all'art. 53, comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i., come modificato dalla L. 190/2012, nel rispetto di quanto disposto dal Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Regione Piemonte in tema di anticorruzione, l'aggiudicatario dell'appalto:

1. non dovrà concludere contratti di lavoro subordinato o autonomo;

2. non dovrà attribuire incarichi ad ex-dipendenti che hanno esercitato nei suoi confronti poteri autoritativi o propedeutici alle attività negoziali per conto di Regione Piemonte, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro;
3. si obbliga a rispettare il Patto di integrità degli appalti pubblici regionali che si allega, con la clausola di salvaguardia che il mancato rispetto dello stesso darà luogo all'esclusione dalla gara e alla risoluzione del contratto.

10. BANCA DATI FVOE

Al fine di consentire alla Stazione appaltante di utilizzare la Banca Dati Nazionale Contratti Pubblici per la verifica del possesso dei requisiti di carattere generale e speciale gli operatori economici dovranno effettuare la registrazione al servizio FVOE e autorizzarne l'accesso su richiesta dell'Amministrazione.

Le indicazioni operative per la registrazione, nonché i termini e le regole tecniche per l'acquisizione, l'aggiornamento e la consultazione dei dati sono presenti sul sito www.anticorruzione.it.

Per ulteriori informazione di supporto o chiarimento è possibile contattare l'ANAC ai seguenti recapiti:

- Numero verde contact center ANAC: 800-896936
- FAQ a supporto dell'operatività del sistema e della corretta interpretazione di quanto regolamentato nella Delibera ANAC n. 464 del 27 luglio 2022 [<https://www.anticorruzione.it/-/fascicolo-virtuale-dell-operatore-economico-fvoe>]

11. CONSULTAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE, INFORMAZIONI, CHIARIMENTI E PRESA VISIONE

Si invitano i partecipanti a consultare con frequenza la pagina della gara raggiungibile dal seguente link:

Qualsiasi altro tipo di comunicazione tra l'operatore economico e la stazione appaltante potrà essere trasmessa via PEC all'indirizzo: settore-ict@cert.regione.piemonte.it.

Tutti gli adempimenti inerenti l'amministrazione trasparente (d.lgs. 33/2013 s.m.i.) saranno esperiti attraverso la sezione "amministrazione trasparente" del sito www.regione.piemonte.it.

12. GARANZIA DEFINITIVA E IMPOSTA DI BOLLO

In caso di aggiudicazione l'appaltatore dovrà costituire la garanzia definitiva di cui all'art. 117, comma 1, del Codice, con le modalità, le clausole speciali, i termini e le condizioni ivi indicate.

La mancata costituzione della garanzia definitiva determinerà la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria presentata in sede di offerta, da parte della stazione appaltante che aggiudicherà l'appalto al concorrente secondo classificato (art. 117, comma 6 del Codice).

La garanzia copre gli oneri per il mancato o inesatto adempimento delle obbligazioni del contratto e cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione. La stazione appaltante può richiedere al soggetto aggiudicatario la reintegrazione della garanzia ove questa sia venuta meno in tutto o in parte; in caso di inottemperanza, la reintegrazione si effettua a valere sui ratei di prezzo ancora da corrispondere all'appaltatore.

Alla garanzia definitiva si applicano le riduzioni previste dall'art. 106, comma 8, del Codice.

La cauzione definitiva sarà progressivamente svincolata, come previsto dall'art. 117, comma 8 del Codice, nella misura massima dell'80% dell'iniziale importo garantito, in corrispondenza del verbale di accettazione della fornitura. A garanzia del servizio di manutenzione il restante 20% della cauzione definitiva sarà svincolato alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione.

Ai sensi dell'art. 18 comma 10 del Codice al momento della stipula del contratto l'appaltatore è tenuto ad assolvere l'imposta di bollo in proporzione al valore dello stesso secondo la tabella

dell'allegato I.4 del Codice e con le modalità indicate dal provvedimento del direttore dell'Agenzia delle entrate prot. n. 240013/2023 del 28 giugno 2023.

13. TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI E LOTTA ALLA DELINQUENZA MAFIOSA

L'appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 1 n. 136/2010 e s.m.i. In particolare:

- si impegna a comunicare alla stazione appaltante, nei termini di legge, gli estremi identificativi del conto corrente "dedicato" alla commessa pubblica in oggetto, da utilizzare per l'effettuazione di tutti i movimenti finanziari relativi alla stessa;
- si obbliga ad effettuare i pagamenti esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, salvo le eccezioni previste dallo stesso art. 3 L. n. 136/2010, purché siano effettuati con strumenti idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni per l'intero importo dovuto.

Qualora l'appaltatore non assolva gli obblighi suddetti, il contratto si risolve di diritto ai sensi del comma 8 del medesimo articolo 3.

L'aggiudicazione e l'esecuzione dell'appalto in oggetto sono soggette alla normativa vigente in materia di lotta alla delinquenza mafiosa.

14. CODICE DI COMPORTAMENTO

L'appaltatore si obbliga a estendere, nei confronti dei propri collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili, gli obblighi di condotta previsti dal Codice di comportamento di cui al D.P.R. 62/2013, così come modificato dal D.P.R. 81/2023, e dal Codice di comportamento dei dipendenti della Giunta Regionale (approvato con D.G.R. n. 1-602 del 24.11.2014 pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte del 18.12.2014 n. 51 Suppl. 2).

15. OBBLIGHI IN TEMA DI ANTICORRUZIONE

In sede di sottoscrizione del contratto, l'appaltatore deve dichiarare, ai sensi dell'articolo 53, comma 16-ter, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 s.m.i. «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche», di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi a ex dipendenti della Regione Piemonte che abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della Regione stessa, nei confronti dell'appaltatore, nel triennio successivo alla cessazione del rapporto di pubblico impiego. Si specifica che l'ambito di applicazione della predetta norma ricomprende, oltre che i soggetti di cui all'articolo 21 del decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 e s.m.i. «Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190», anche i soggetti che, pur non esercitando concretamente ed effettivamente poteri autoritativi o negoziali per conto della Regione, hanno elaborato atti endoprocedimentali obbligatori relativi al provvedimento di aggiudicazione definitiva, così come previsto dall'ANAC con Orientamento n. 24 del 21 ottobre 2015.

L'appaltatore dichiarerà di essere a conoscenza che in caso di accertamento della violazione del suddetto obbligo dovrà restituire i compensi eventualmente percepiti e non potrà contrattare con le Pubbliche Amministrazioni per i successivi tre anni.

Sarà cura della stazione appaltante comunicare al soggetto aggiudicatario l'ammontare definitivo delle spese che dovranno essere versate nei termini, nonché, le relative modalità di versamento.

16. RINVIO

Per quanto non espressamente previsto nei documenti di gara, le parti fanno riferimento alle leggi, ai regolamenti e alle disposizioni ministeriali, emanati o emanandi, nulla escluso o riservato, in materia di appalti di servizi, nonché, per quanto applicabili, alle norme del Codice Civile.

17. PROCEDURE DI RICORSO

Gli atti definitivi relativi alla procedura di gara sono impugnabili con le modalità e nei termini previsti dall'articolo 120 del D.Lgs. 2 luglio 2010, n. 104 «Attuazione dell'articolo 44 della legge 18 giugno 2009, n. 69, recante delega al governo per il riordino del processo amministrativo».

18. FORO COMPETENTE

Per le controversie riguardanti l'esecuzione del contratto è competente l'autorità giudiziaria del luogo ove ha sede il Contraente, fatto salvo quanto previsto dal D.Lgs. 4 marzo 2010, n. 28 s.m.i. «Attuazione dell'articolo 60 della legge 18 giugno 2009, n. 69, in materia di mediazione finalizzata alla conciliazione delle controversie civili e commerciali.»

19. RISERVATEZZA DEI DATI E ACCESSO AGLI ATTI

Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale. Delegato del trattamento per la Giunta regionale è il dirigente del Settore Servizi infrastrutturali e tecnologici, ing. Roberto Fabrizio. I dati raccolti saranno trattati, ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e successive modificazioni e del Regolamento UE 679/2016. Ai sensi del combinato disposto del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27/04/2016, applicabile a far data dal 25/05/2018) e del D.lgs. 30 giugno 2003 n. 196, come modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2018 n. 101, si comunica quanto segue:

- il trattamento dei dati è necessario per l'espletamento della presente gara d'appalto e la partecipazione ad essa, ai sensi dell'art. 7 del citato Regolamento UE, comporta da parte dei concorrenti la prestazione del consenso al trattamento dei propri dati personali nonché la presentazione della documentazione richiesta dalla vigente normativa e dalla presente lettera di Invito;
- i dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della presente gara e potranno essere comunicati al personale della Stazione Appaltante che cura il procedimento di gara o a quello in forza ad altri uffici che svolgono attività ad esso attinente; a collaboratori autonomi, professionisti, consulenti che prestino attività di consulenza o assistenza in ordine al procedimento di gara o per studi di settore o fini statistici; a eventuali soggetti esterni facenti parte del Seggio di gara e delle Commissioni giudicatrici; ad altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara nei limiti consentiti dall'art. 53 del Codice, dalla L. 241/1990 e s.m.i. e dal d.lgs. 33/2013 e s.m.i.;
- il conferimento dei dati ha natura obbligatoria;
- l'eventuale rifiuto di ottemperare a quanto sopra comporta l'esclusione dalla partecipazione alla presente procedura concorsuale.

Ai concorrenti, in qualità di interessati, vengono riconosciuti i diritti previsti dal citato Regolamento UE nonché dall'art. 7 del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i. La stazione appaltante consentirà l'accesso ai documenti di gara, fatto salvo il differimento di cui all'art. 53 del Codice, ai concorrenti che lo richiedono. Ai sensi di quanto previsto dal comma 6 del citato art. 53, l'accesso sarà sempre consentito al concorrente che lo richiede "ai fini della difesa in giudizio dei propri interessi in relazione alla procedura di affidamento del contratto".

Con la presentazione dell'offerta il concorrente prende atto ed acconsente espressamente al trattamento come sopra definito dei dati personali, anche giudiziari, che lo riguardano. Il concorrente si impegna ad adempiere agli obblighi di informativa e di consenso, ove necessario, nei confronti delle persone fisiche (Interessati) di cui sono forniti dati personali nell'ambito della

procedura di affidamento, per quanto concerne il trattamento dei loro Dati personali, anche giudiziari, da parte dell'Amministrazione per le finalità sopra descritte.

L'aggiudicatario dovrà sottoscrivere la nomina a Responsabile esterno del trattamento dei dati personali, così come predisposta dalla Regione Piemonte, ai sensi e per gli effetti dell'art. 28 del citato Regolamento 679/2016 e, a tal fine, dovrà presentare idonee garanzie per mettere in atto misure organizzative e tecniche atte a garantire la tutela dei diritti degli interessati, attendendosi, di conseguenza, non solo alle disposizioni del Regolamento UE 679/2016 e della ulteriore normativa di riferimento, ma anche alle istruzioni impartite dalla Regione Piemonte, definite in base alla prestazione erogata. Tutti i costi, le imposte e le tasse relativi alla sottoscrizione del documento saranno a carico del fornitore.

La Responsabile del Settore e
Responsabile unica del progetto
Elena Russo
(documento firmato digitalmente)



Settore Servizi infrastrutturali e tecnologici

AVVISO PUBBLICO

Avviso di indagine di mercato, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. e) del D.Lgs. 36/2023, per l'affidamento dell'appalto del servizio di manutenzione delle attrezzature informatiche (personal computer, stampanti, periferiche varie) della Regione Piemonte per il periodo
Marzo 2026 – Febbraio 2028

Stazione appaltante	Regione Piemonte - Direzione Competitività del sistema regionale - Settore Servizi infrastrutturali e tecnologici Piazza Piemonte 1 – 100127 Torino Responsabile unica del progetto: Elena Russo Tel. 011/432.3970 PEC: settore-ict@cert.regione.piemonte.it
Oggetto dell'appalto	Servizio di manutenzione delle attrezzature informatiche della Regione Piemonte per la durata di ventiquattro mesi dal 02.03.2026 al 28.02.2028 più eventuale proroga di quattro mesi.
Importo appalto	Importo complessivo del servizio Euro 205.130,25 IVA esclusa Importo eventuale proroga tecnica Euro 34.160,38 IVA esclusa
Luogo di esecuzione	Sedi della Regione Piemonte dislocate su tutto il territorio piemontese
Documentazione allegata:	Elenco A Elenco B Elenco C Capitolato tecnico Lettera d'invito DUVRI Modulo richiesta di partecipazione
Modalità e criteri di aggiudicazione	Criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 108 comma 3 del d.lgs. 36/2023. La gara sarà aggiudicata all'operatore che avrà proposto il minor prezzo totale complessivo dell'intera fornitura richiesta.
Codice Identificativo Gara (CIG)	

INTRODUZIONE

La Regione Piemonte intende procedere mediante il presente avviso pubblico al fine di individuare gli operatori economici da invitare, eventualmente e successivamente, alla procedura negoziata senza bando per l'acquisizione del servizio in oggetto.

Col presente avviso si richiede pertanto agli operatori economici di manifestare l'interesse a partecipare alla procedura negoziata senza bando di cui all'art. 50 comma 1 lettera e) del D. Lgs. 36/2023, che si svolgerà secondo quanto indicato nell'allegata lettera d'invito, per l'affidamento del servizio in oggetto, secondo le modalità di cui all'allegato Capitolato Tecnico.

Il presente avviso esplorativo riveste carattere di mera manifestazione di interesse ed è finalizzato unicamente ad esperire un'indagine di mercato e, pertanto, col presente avviso non è indetta alcuna procedura di gara. Tale indagine non ingenera negli operatori alcun affidamento sul successivo invito alla procedura, in quanto è preordinata a conoscere gli operatori interessati a partecipare alla successiva ed eventuale procedura di selezione.

Il presente avviso non costituisce altresì proposta contrattuale e non vincola in alcun modo questo Ente che, in qualunque momento, potrà interrompere la presente procedura ed avviarne altre ovvero non avviare alcuna procedura di scelta del contraente.

L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di annullare, in tutto o in parte, la seguente procedura così come di prorogarne i termini, senza che ciò comporti alcuna pretesa da parte dei partecipanti alla procedura stessa.

Qualora non sia pervenuto un numero adeguato di manifestazioni di interesse l'Amministrazione si riserva la facoltà di invitare alla procedura anche altri operatori.

SOGGETTI AMMESSI ALLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE E REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Sono ammessi a presentare manifestazione di interesse i soggetti di cui all'art. 65 del d.lgs. 36/2023, abilitati sul MEPA, per la categoria oggetto di negoziazione, entro i termini di presentazione delle offerte. Gli operatori economici che manifesteranno interesse a partecipare saranno successivamente invitati a presentare offerta tramite MEPA secondo le modalità previste dalle regole di funzionamento della piattaforma MEPA e in possesso dei requisiti previsti nella RdO.

I soggetti interessati a partecipare alla procedura di gara devono obbligatoriamente essere registrati al servizio FVOE raggiungibile al seguente link del portale dell'ANAC (<https://www.anticorruzione.it/-/fascicolo-virtuale-dell-operatore-economico-fvoe>).

I soggetti ammessi non devono avere avuto affidamenti in violazione dell'art. 53, comma 16-ter del D. Lgs. 165/2001 verso soggetti che hanno esercitato, in qualità di dipendenti, poteri autoritativi o negoziali presso l'amministrazione affidante negli ultimi tre anni;

Non devono inoltre avere a proprio carico cause di divieto, decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del D. Lgs. 159/2011 (Codice delle leggi antimafia) né condizioni di cui all'art. 53 comma 16 – ter del D. Lgs. 165/2001 né devono essere incorsi in ulteriori divieti a contrarre con la pubblica amministrazione.

In particolare, oltre all'assenza dei motivi di esclusione previsti dagli art. 94 e 95 del D. Lgs. 36/2023, gli operatori economici devono essere iscritti al registro delle Imprese presso la competente Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura [C.C.I.A.A.] ovvero, se cittadini di altro Stato membro non residenti in Italia, essere iscritti presso uno dei registri

professionali o commerciali di cui all'Allegato II.11 del D. Lgs. 36/2023, per un'attività imprenditoriale ricomprendente il servizio oggetto dell'appalto.

TERMINI E MODALITÀ PER LA PRESENTAZIONE DELLA RICHIESTA DI PARTECIPAZIONE

Gli operatori interessati dovranno formulare richiesta di manifestazione di interesse compilando in ogni sua parte il modello allegato, firmato digitalmente dal titolare o da un legale rappresentante, che dovrà pervenire al seguente indirizzo PEC settore-ict@cert.regione.piemonte.it.

L'istanza dovrà riportare il seguente oggetto: "Manifestazione di interesse a partecipare alla procedura per l'affidamento del servizio di manutenzione hardware marzo 2026 – febbraio 2028".

La manifestazione di interesse di cui sopra, debitamente sottoscritta e firmata digitalmente, dovrà pervenire, a pena di esclusione dall'invito alla gara, entro e non oltre le ore 10.00 del giorno

Saranno prese in considerazione solo le istanze complete e pervenute entro il termine stabilito.

INVITO ALLA PROCEDURA NEGOZIATA

Alla procedura di gara verranno invitati tutti gli operatori che avranno presentato valida manifestazione di interesse.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere anche in presenza di una sola candidatura valida, qualora il richiedente la partecipazione sia ritenuto idoneo.

MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLA GARA

Le operazioni per l'aggiudicazione della gara avverranno con le modalità previste dalla procedura MEPA - RdO di Consip.

PUBBLICAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE, INFORMAZIONI, CHIARIMENTI

Il presente Avviso è pubblicato sul sito internet della Regione Piemonte al link:

Le richieste di chiarimento possono essere inviate all'indirizzo PEC sopra indicato. Le richieste dovranno indicare il numero di telefono, l'indirizzo e-mail, l'indirizzo di posta elettronica certificata, nonché i dati identificativi del soggetto richiedente.

Qualsiasi altro tipo di comunicazione tra l'operatore economico e la stazione appaltante dovrà sempre essere trasmessa via PEC all'indirizzo: settore-ict@cert.regione.piemonte.it.

Tutti gli adempimenti inerenti agli obblighi di pubblicità e trasparenza di cui al d.lgs. 33/2013 s.m.i., saranno esperiti attraverso la sezione "Amministrazione Trasparente" del sito www.regione.piemonte.it.

RISERVATEZZA DEI DATI E ACCESSO AGLI ATTI

Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale. Delegata al trattamento è la dirigente del Settore Servizi infrastrutturali e tecnologici, Elena Russo.

La richiesta di partecipazione alla manifestazione di interesse comporta il consenso inequivocabile dell'interessato al trattamento dei propri dati personali.

I dati raccolti saranno trattati, ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e successive modificazioni e del Regolamento UE 679/2016. Ai sensi del combinato disposto del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27/04/2016, applicabile a far data dal 25/05/2018) e del D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196, come modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2018 n. 101, si comunica quanto segue:

- il trattamento dei dati è necessario per l'espletamento della presente procedura e la partecipazione ad essa, ai sensi dell'art. 7 del citato Regolamento UE, comporta da parte dei concorrenti la prestazione del consenso al trattamento dei propri dati personali nonché la presentazione della documentazione richiesta dalla vigente normativa e dalla presente lettera di invito;
- i dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della presente gara e potranno essere comunicati al personale della Stazione Appaltante che cura il procedimento di gara o a quello in forza ad altri uffici che svolgono attività ad esso attinente; a collaboratori autonomi, professionisti, consulenti che prestino attività di consulenza o assistenza in ordine al procedimento di gara o per studi di settore o fini statistici; a eventuali soggetti esterni facenti parte della stazione appaltante; ad altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara nei limiti consentiti dall'art. 35 del D. Lgs. 36/2023, dalla L. 241/1990 e s.m.i. e dal d.lgs. 33/2013 e s.m.i.;
- il conferimento dei dati ha natura obbligatoria;
- l'eventuale rifiuto di ottemperare a quanto sopra comporta l'esclusione dalla partecipazione alla presente procedura concorsuale.

Ai concorrenti, in qualità di interessati, vengono riconosciuti i diritti previsti dal citato Regolamento UE nonché dall'art. 7 del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i. La stazione appaltante consentirà l'accesso ai documenti di gara, fatto salvo il differimento di cui all'art. 35 del D. Lgs. 36/2023, ai concorrenti che lo richiedono. Ai sensi di quanto previsto dal comma 5 del citato art. 35, l'accesso sarà sempre consentito al concorrente che lo richiede, se indispensabile ai fini della difesa in giudizio dei propri interessi giuridici rappresentati in relazione alla procedura di gara.

Con la presentazione della domanda di partecipazione il concorrente prende atto ed acconsente espressamente al trattamento come sopra definito dei dati personali, anche giudiziari, che lo riguardano. Il concorrente si impegna ad adempiere agli obblighi di informativa e di consenso, ove necessario, nei confronti delle persone fisiche (Interessati) di cui sono forniti dati personali nell'ambito della procedura di affidamento, per quanto concerne il trattamento dei loro dati personali, anche giudiziari, da parte dell'Amministrazione per le finalità sopra descritte.

La Responsabile del Settore e
Responsabile unica del progetto
Elena Russo
(firmato digitalmente)